

Verbale di contrattazione integrativa d'Istituto del 24.11.20

Sono presenti nell'ufficio di dirigenza dell'I.C. del Vergante

- Le Rsu d'Istituto:
Sig. Taddeo Antonio
Doc. Colombo Ornella
Doc. Bussoleni Silvia
Il D.S. Domenico Rodolfo Sarli

Verbalizza il D s g a Gianluca Cataudo

Le Rsu chiedono se possibile inviare ai plessi una panoramica sul quadro epidemiologico riguardante l'Istituto da settembre ad oggi, sempre nel rispetto della privacy, e se a livello dirigenziale (ASL) ci si muova coordinati per snellire ed agevolare le procedure.

Il Dirigente dichiara che a fine trimestre sarà possibile effettuare un tale resoconto, ovviamente nel rispetto della privacy, (mera rendicontazione statistica), sottolinea le difficoltà delle procedure di segnalazione casi e le continue frizioni tra ciò che accade realmente e le misure che spesso non sono tempestive e quindi risultano inappropriate.

Le Rsu propongono di suddividere la quota FIS con le seguenti percentuali: 72% docenti - 27% ATA e 1% fondo di riserva in quanto il numero dei collaboratori scolastici è aumentato in questo anno scolastico.

Il Dirigente non ha nulla in contrario.

Le Rsu rilevano un refuso nell'organico, Il Dirigente spiega che c'è stato un arrotondamento in quanto l'Istituto ha una COE di 12 ore.

Le Rsu fa notare che i coordinatori di plesso alla primaria di Inverio sono erroneamente 2. Il D. S. spiega che le due persone sono il risultato di un'organizzazione interna al plesso dettata anche dal numero degli alunni e dalla complessità della gestione e vanno così considerati come 2 plessi di scuola primaria. Le Rsu ricordano che l'istituto è formato da 18 plessi e l'organizzazione interna allora dovrebbe valere per tutti, anche per la Secondaria.

Le Rsu rimettono in discussione la quota stabilita per i km nel prospetto "coordinatori di plesso" in quanto istituita anni addietro per necessità organizzative (veniva richiesto ai coordinatori di recarsi una volta a settimana in segreteria) mentre nell'attuale organizzazione (informatizzazione e emergenza) ciò non è più richiesto, propongono quindi di togliere la voce km.

Il D.S. accetta di non considerare più il chilometraggio.

Il D.S. propone un compenso uguale per F.S. e coordinatori di settore affermando che sono una figura di staff che non è scelta dal collegio docenti ma dal D.S. anche se sostanzialmente fanno le stesse cose.

Le Rsu propongono un compenso diverso per le due figure (FS e coord. Settore) in quanto le FS sono figure distinte e i compensi sono definiti dalla contrattazione nazionale con importi precisi (poi integrati dalle Rsu) Per il D.S. non va bene questo scostamento solo perché cambia il nome, non lo concepisce considerato le analoghe funzioni svolte. Le RSU propongono di rimandare la discussione in un prossimo incontro e se i tempi lo permetteranno organizzare sul punto un'assemblea con i lavoratori per capire il punto di vista dell'organico che rappresenta.

Le Rsu evidenzia che per i distretti di Lesa e Meina vi sono i nominativi di persone singole e potrebbero essere poche. Il D.S. concorda ma sostiene che siano difficili da trovare le candidature, nessuno è disponibile e non

ci sono le giuste competenze. Le RSU propongono di riorganizzare in modo più chiara la posizione dei referenti dei distretti in modo da invogliare le persone a proporsi. Il D.S. è d'accordo ed ha già iniziato a rinnovare e riorganizzare le figure; i compiti ad esempio sono quelli di convocare tutti gli ordini del distretto in una ottica di coordinamento per favorire un insegnamento verticale attraverso lo sviluppo delle competenze di base dalla prima infanzia alla secondaria.

Il D.S. comunica che nell'istituto sono presenti tirocinanti universitari: 2 all'infanzia ,2 alla primaria più 1 alla secondaria.

Le Rsu propongono un aumento agli importi per referenti covid e propongono una lieve diminuzione all'importo per referente educazione civica. Il D.S. non ha niente in contrario.

Le parti concordano un importo ridimensionato per il referente PEIV, per un totale di 11 ore e mezza in quanto già presente una FS che si occupa del Territorio.

Si concorda di retribuire i coordinatori di classe della primaria come l'a.s. 2019-2020 quindi solo in caso di lockdown totale.

-Gli ASPP sono 16 docenti più 1 ATA.

-Visto il periodo di emergenza la Festa d'Istituto non viene considerata per il corrente anno scolastico così come la relativa Commissione.

-Il D.S. propone 2 figure per un'unica commissione NIV e PTOF (20 ore cadauno). RSU concorda.

I membri della Commissione inclusione sono 22 e si conferma il pagamento stabilito solo per gli insegnanti di sostegno.

Si puntualizza che i recuperi per gli alunni fragili è a distanza, gli altri in presenza in ore extrascolastiche (seconde e terze secondarie)

Non è nominata la "Commissione sito web" perché già in essere un Team digitale

Laboratori linguistici verranno retribuiti con i fondi "aree a rischio"

Le Rsu propongono, nella parte relativa ai progetti, di mantenere gli articoli e la cifra totale per i progetti eliminando la tabella di suddivisione per ordini di scuole.

Le RSU propongono di suddividere la quota ex bonus premiale (valorizzazione) 70% docenti 30% ATA.

Il D. S. concorda ed al contempo propone che i criteri siano fissati dal comitato di valutazione. Le Rsu ribadiscono che con la nuova normativa non è più in essere il Comitato di valutazione e i criteri vanno stabiliti in sede di contrattazione. Si rimanda la discussione al prossimo incontro di contrattazione

Firme partecipanti:

Le RSU:

Bussoleni Silvia

Colombo Ornella

Taddeo Antonio

Dirigente Scolastico:

Domenico Rodolfo Sarli